



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI URBINO
Carlo Bo

Istituto Superiore
di Scienze Religiose
"Italo Mancini"

**CORSO BIENNALE
DI ALTA SPECIALIZZAZIONE
IN SCIENZE RELIGIOSE**

VADEMECUM 2022-2023

Quando nel 1969, sotto l'impulso determinante del Magnifico Rettore Carlo Bo, l'Università di Urbino diede vita all'ISTITUTO SUPERIORE DI SCIENZE RELIGIOSE, prese corpo per la prima volta un obiettivo semplice ma di grande rilevanza culturale: far entrare la teologia dentro l'università pubblica, in altre parole, rendere più ampio il fronte della cultura universitaria.

Già da allora vennero definite le finalità dell'Istituto: costituire un centro di ricerca, documentazione, analisi e riflessione e contribuire alla formazione di docenti di religione nelle scuole pubbliche.

Già nel 1987 l'Istituto ha ricevuto dalla Conferenza Episcopale Italiana (CEI) l'autorizzazione a rilasciare un Diploma in scienze religiose che, per l'indirizzo pedagogico-didattico, era valido anche come titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della religione cattolica nelle Scuole pubbliche, ai sensi dell'intesa concordataria.

La riforma degli Istituti Superiori di Scienze religiose ha portato a cinque anni (triennio di base + biennio di specializzazione) l'intero corso di studi e la Congregazione per l'Educazione Cattolica della Santa Sede, confermando l'autorizzazione del 1987, ha concesso il riconoscimento del Corso biennale di specializzazione dell'Istituto e del Diploma che vi si consegue quale titolo valido per l'insegnamento della religione nelle Scuole italiane.

Tale riconoscimento è fondato e normato da una apposita Convenzione fra l'Arcidiocesi di Urbino e l'Università.

Accanto alle lezioni, l'Istituto organizza sistematicamente conferenze e seminari con specialisti di fama internazionale.

CONTENUTI E FINALITA' DEL CORSO

Dal 1° agosto al 14 novembre* del presente anno accademico sono aperte le iscrizioni al **Corso biennale di Specializzazione in Scienze Religiose** dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" dell'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo.

Le finalità del Corso biennale di Alta Specializzazione sono:

1. la formazione di insegnanti di Religione Cattolica altamente qualificati per le scuole italiane,
2. la promozione del dialogo ecumenico e interreligioso fondato su un'approfondita conoscenza delle religioni,

Il Corso conferisce il *Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose*, che - per gli studenti regolarmente iscritti al piano degli studi di tipo A o al piano degli studi di tipo B e che abbiano frequentato almeno due terzi delle ore di lezioni previste, costituisce titolo di qualificazione professionale per l'insegnamento della Religione Cattolica nelle scuole statali di ogni ordine e grado.

L'ordinamento del corso di studio è composto da insegnamenti obbligatori e insegnamenti a scelta dello studente, per un totale di 120 CFU (ECTS), articolati sul biennio e secondo due diversi piani degli studi:

-Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - (Piano A)

-Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - (Piano B)

Il percorso di formazione, oltre alla didattica frontale, prevede, per gli studenti che seguono i piani A e B, lo svolgimento di un tirocinio e la partecipazione a laboratori didattici.

Il piano degli studi è articolato su due annualità; gli studenti che seguono l'indirizzo A e B sono tenuti a presentare il piano di studi individuale con la scelta degli esami opzionali del secondo anno.

Per ciascun insegnamento la frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi delle ore di lezione previste per ciascun insegnamento e sarà certificata con la firma che gli studenti apporranno in un registro all'inizio delle lezioni giornaliere di ciascun insegnamento.

Al termine del secondo anno lo studente deve sostenere pubblicamente una dissertazione di Diploma, frutto di una ricerca condotta sotto la direzione di un docente dell'Istituto.

* **Gli studenti che al 14 novembre 2022 non risultino ancora in possesso del titolo richiesto per l'accesso al Corso, possono pre-iscriversi, versando la contribuzione studentesca, purché conseguano il titolo entro il 28 febbraio 2023.**

REQUISITI DI AMMISSIONE PER GLI STUDENTI ORDINARI

Per l'ammissione è necessario far pervenire alla Segreteria dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose - Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU), **entro il 03 ottobre 2022** la **Domanda di ammissione**, scaricabile dal sito <https://scienzereligiose.uniurb.it> >Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose >sezione Modulistica.
Agli ammessi sarà dato avviso tramite email.

Sono titoli di ammissione al Corso:

1. il *Diploma triennale* (Baccalaureato) in *Scienze religiose* o in *Teologia* (Nuovo Ordinamento); gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**.

2. la *Licenza in Teologia* conseguita presso una Facoltà Teologica Pontificia; gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**.

3. Su parere conforme del Consiglio di Corso e previo superamento di una prova di accesso, possono essere ammessi inoltre:

- coloro che sono in possesso del *Diploma di Magistero in Scienze Religiose* (quadriennale - Vecchio Ordinamento); gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**;
- coloro che sono in possesso del *Diploma triennale in Scienze Religiose* (Vecchio Ordinamento) purché in possesso di un diploma di laurea; gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi A**.

Le informazioni relative allo svolgimento della prova di accesso sono disponibili all'indirizzo web: <https://scienzereligiose.uniurb.it> >Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose.

4. Possono essere ammessi al Corso anche coloro che, già laureati in: **Filosofia** (L-5), **Lettere** (L-10), **Storia** (L-42), **Scienze dell'educazione e della formazione** (L-19), **Filologia moderna** (LM-14), **Filologia, Letterature e Storia dell'antichità** (LM-15), **Scienze delle religioni** (LM-64), **Scienze filosofiche** (LM-78), **Scienze storiche** (LM-84), **Scienze pedagogiche** (LM-85,) **Scienze della formazione primaria** (LM-85 bis) (o laureati in titoli equipollenti) colmino i debiti formativi (corrispondenti alle fondamentali discipline teologiche previste per il triennio del Nuovo Ordinamento degli Istituti Superiori di Scienze religiose) in:

- 1) *Dogmatica I (Rivelazione e fede)* 6 ects,
- 2) *Dogmatica II (Cristologia e Trinitaria)* 6 ects,
- 3) *Antico Testamento* 6 ects,
- 4) *Nuovo Testamento* 6 ects,
- 5) *Bioetica generale* 5 ects.

I debiti formativi possono essere colmati presso un ISSR, purché il Direttore di quest'ultimo dichiari al Direttore dell'Istituto "I. Mancini" di accettare lo studente e si impegni a rilasciare regolare attestazione del superamento dei debiti formativi come sopra elencati.

L'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" si riserva di poter attivare corsi online per le lezioni dei debiti formativi.

Gli studenti iscritti dovranno seguire il **piano degli studi B**.

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E CONTRIBUZIONE

La quota del contributo di iscrizione per gli studenti ordinari iscritti al Corso è di € 850,00 (ottocentocinquanta/00), ripartita secondo il seguente schema:

Per il primo anno di corso	
1 ^a rata (all'atto dell'iscrizione)	€ 450,00
2 ^a rata (entro il 31 marzo)	€ 400,00

Coloro che sono stati ammessi al Corso di Alta Specializzazione in Scienze Religiose dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini", poiché in possesso dei titoli richiesti per l'accesso, e desiderano iscriversi al Corso, dovranno presentare, **entro il 14 novembre 2022***, la domanda di iscrizione seguendo la procedura online, collegandosi all'indirizzo

https://uniurb.esse3.cineca.it/AddressBook/ABStartProcessoRegAction.do?cod_lingua=ita

oppure

<http://www.uniurb.it/immatricolazioni> > Immatricolati online

oppure

<http://www.uniurb.it> > Studia con noi > Formazione continua e abilitazione > Master e Corsi di specializzazione > Corsi di Specializzazione e alta formazione > Scienze Religiose > Iscriviti online

Seguire la procedura online, al termine **confermare, stampare** (scaricando il pdf dall'area studente > Certificati > Domanda di immatricolazione) **e firmare il modulo** (data e firma).

In coda alla domanda compare la modalità di pagamento PagoPA per il versamento della prima rata della contribuzione. Il pagamento può essere effettuato online oppure si può stampare il pdf ai fini del versamento, da eseguirsi presso qualsiasi Istituto di Credito.

Il modulo di iscrizione deve pervenire all'Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Istituto Superiore di Scienze Religiose – Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU) entro e non oltre il termine indicato, allegando:

- una fotografia recente, formato tessera, firmata sul retro
- fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento valido debitamente firmata
- per i cittadini stranieri: permesso di soggiorno per motivi di studio

L'iscrizione si considera accolta e perfezionata solo al ricevimento della pratica, completa di tutta la documentazione richiesta.

Nel caso in cui, dalla documentazione presentata, risultino dichiarazioni false o mendaci, rilevanti ai fini dell'iscrizione, ferme restando le sanzioni penali di cui all'art. 76 del DPR n. 445 del 28/12/2000, lo stesso candidato, decadrà automaticamente d'ufficio dal diritto all'iscrizione; non verranno rimborsate le tasse pagate dall'interessato; la dichiarazione mendace di cui sopra comporterà infine l'esposizione all'azione di risarcimento danni da parte di contro interessati.

* **Gli studenti che al 14 novembre 2022 non risultino ancora in possesso del titolo richiesto per l'accesso al Corso, possono pre-iscriversi, versando la contribuzione studentesca, purché conseguano il titolo entro il 28 febbraio 2023.**

Al Corso possono iscriversi i cittadini comunitari laureati all'estero, i cittadini non comunitari laureati all'estero ma soggiornanti in Italia, ed i cittadini non comunitari residenti all'estero. Le disposizioni generali, i requisiti e la documentazione necessaria per l'iscrizione sono disponibili sul portale internet d'Ateneo.

ESENZIONI

Gli studenti che presentino una situazione di handicap con un grado di invalidità pari o superiore al 66% (D.P.C.M. 9.4.2001) hanno diritto all'esenzione dalla contribuzione studentesca.

Per ottenere l'esonero lo studente deve presentare domanda presso la Segreteria didattico-amministrativa dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose, accludendo idonea documentazione, all'atto di iscrizione.

In caso di comprovata invalidità permanente, la presentazione della documentazione è dovuta unicamente all'atto della prima immatricolazione/iscrizione.

Gli studenti che presentano una situazione di handicap con un grado di invalidità compresa fra il 50% e il 65% (D.P.C.M. 9.4.2001) possono presentare – presso la Segreteria didattico-amministrativa dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose – l'apposito modulo debitamente compilato e completo di idonea documentazione, all'atto di iscrizione.

PAGAMENTO SECONDA RATA DELLA CONTRIBUZIONE

Il versamento della seconda rata dovrà avvenire entro il 31 marzo, **mediante modalità di pagamento online PagoPA** (o stampa del PDF relativo al pagamento, da eseguirsi presso qualsiasi Istituto di Credito) disponibile all'indirizzo <http://www.uniurb.it/studentionline> seguendo la procedura di seguito indicata:

Area riservata: selezionare direttamente il link "LOGIN", inserendo le proprie credenziali utilizzate per l'iscrizione (nome utente = n.cognome@stud; password = codice personale).

Area registrato: selezionare la voce: Pagamenti

Il versamento, dovrà essere effettuato online, mediante la modalità PagoPA, o presso gli sportelli di qualsiasi istituto di credito. Le quote devono considerarsi al netto delle spese bancarie.

In caso di spedizione il recapito postale è il seguente:

Università degli Studi di Urbino Carlo Bo – Istituto Superiore di Scienze Religiose – Piazza Rinascimento, 7 – 61029 Urbino (PU).

I versamenti effettuati in ritardo saranno gravati da indennità di mora (€ 40,00).

ISCRIZIONE A SINGOLE ATTIVITA' FORMATIVE

Coloro che desiderano integrare e approfondire la propria formazione frequentando singole attività formative di tale Corso, possono iscriversi (**essendo in possesso di titolo di studio richiesto per l'accesso al Corso**) in qualità di "ospiti" dopo aver presentato

l'apposito "**Modulo di ammissione**" (**entro il 03 ottobre 2022**) ed essere stati ammessi a sostenere le prove per singole attività formative attivate all'interno del Corso stesso.

L'iscrizione alle singole attività formative deve essere effettuata **entro il 14 novembre 2022***, compilando l'apposito modulo cartaceo, che può essere ritirato presso la Segreteria didattica-amministrativa del Corso (o scaricato alla pagina <https://scienze religiose.uniurb.it> >Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose >sezione Modulistica), allegando la seguente documentazione:

- a) una fotografia recente, formato tessera, firmata sul retro;
- b) fotocopia fronte/retro di un documento di riconoscimento valido debitamente firmata;
- c) per i cittadini stranieri: permesso di soggiorno per motivi di studio.

Il contributo da versare per l'iscrizione a ciascuna attività formativa corrisponde a € 200,00 (duecento/00).

Gli studenti "ospiti" devono attenersi a quanto disposto dal Regolamento in materia di frequenza.

ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI

Lo studente non deve presentare alcun modulo e manifesta la propria volontà al proseguimento degli studi effettuando i versamenti previsti per gli anni successivi:

Per il secondo anno di corso e successivi:

1 ^a rata (entro il 14 novembre)	€ 450,00
2 ^a rata (entro il 31 marzo)	€ 400,00

mediante pagamento online PagoPA (o stampa del PDF relativo al pagamento, da eseguirsi presso qualsiasi Istituto di Credito) disponibile all'indirizzo <http://www.uniurb.it/studentionline> seguendo la procedura di seguito indicata:

Area riservata: selezionare direttamente il link "LOGIN", inserendo le proprie credenziali utilizzate per l'iscrizione (nome utente =n.cognome@stud; password = codice personale).

Area registrato: selezionare Pagamenti

Il versamento, dovrà essere effettuato online, mediante la modalità PagoPA, o presso qualsiasi istituto di credito. Le quote devono considerarsi al netto delle spese bancarie.

I versamenti effettuati in ritardo saranno gravati da indennità di mora (€ 40,00).

MODALITÀ PER GLI ESAMI

Per sostenere gli esami lo studente dovrà essere in regola con il pagamento della contribuzione; lo studente dovrà altresì aver frequentato almeno i due terzi delle lezioni previste per l'insegnamento per il quale intende sostenere l'esame.

* **Gli studenti che al 14 novembre 2022 non risultino ancora in possesso del titolo richiesto per l'accesso al Corso, possono pre-iscriversi, versando la contribuzione studentesca, purché conseguano il titolo entro il 28 febbraio 2023.**

NORME PER IL TIROCINIO

L'offerta didattica del Corso di Alta Specializzazione in Scienze religiose, indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - (Piano A e Piano B), dell'Istituto Superiore di Scienze Religiose "Italo Mancini" prevede, oltre agli insegnamenti curricolari, anche l'esperienza di tirocinio.

Il tirocinio formativo è organizzato in due modalità, diretta e indiretta, e costituisce parte integrante del corso di studi.

Tale attività attribuisce 4 ECTS/CFU e prevede un impegno complessivo di 100 ore annuali, di cui 4 ore (lezione frontale) + 36 ore (lezioni di programmazione e laboratorio, supervisionate dal docente) di tirocinio indiretto + 60 ore di tirocinio diretto.

Il tirocinio diretto viene svolto "in presenza" presso scuole statali o paritarie di ogni ordine e grado e sotto la guida di un docente tutor.

Gli studenti possono richiedere, mediante apposito modulo da ritirare presso la Segreteria didattica-amministrativa, di sostenere il tirocinio diretto presso istituti scolastici del territorio delle Diocesi di residenza, oppure presso istituti scolastici del territorio dell'Arcidiocesi di Urbino-Urbania-S. Angelo in Vado.

Lo studente che abbia maturato un'esperienza di insegnamento della religione cattolica, o che stia attualmente svolgendo tale insegnamento, può chiedere, mediante apposito modulo da ritirare presso la Segreteria didattica-amministrativa, che tali attività gli vengano riconosciute come attività in sostituzione di quelle previste per il tirocinio diretto.

NORME PER LA TESI DI DIPLOMA

Il Diploma di Alta Specializzazione in Scienze Religiose verrà rilasciato dopo che il candidato avrà superato gli esami previsti dal corso e discusso una dissertazione scritta, attinente ad una delle materie fondamentali o complementari, frutto di una ricerca condotta sotto la direzione di un docente dell'Istituto.

La domanda di ammissione alla discussione della dissertazione scritta di Diploma, prevista per **luglio, ottobre e gennaio** di ogni anno, dovrà essere presentata alla Segreteria didattica-amministrativa del Corso, in orari di apertura dell'ufficio al pubblico (da lunedì a sabato, dalle ore 09.30 alle ore 13.00), rispettivamente entro il **31 maggio** per la sessione di luglio, **31 agosto** per la sessione di ottobre, il **30 novembre** per la sessione di gennaio.

La Domanda di Diploma, da scaricare dal sito <https://scienzereligiose.uniurb.it> (>Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose > sezione Modulistica) e riconsegnare alla Segreteria didattica-amministrativa del Corso, dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a. Nulla-osta della Biblioteca universitaria (da richiedere via email alla biblioteca centrale attraverso il seguente link: <https://sba.uniurb.it/SebinaOpac/article/ottenere-un-nulla-osta/nulla-osta?sysb=universita>)
- b. Libretto d'iscrizione cartaceo;
- c. Foglio tesi (da scaricare dal sito <https://scienzereligiose.uniurb.it> >Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose > sezione Modulistica).

Il numero di copie, in formato cartaceo, della tesi di diploma è il seguente:

- una copia per il relatore
- una copia per il candidato;

- due copie da depositare presso la Segreteria didattica-amministrativa del Corso (P.zza Rinascimento, 7), rigorosamente stampate fronte/retro e rilegate in cartoncino leggero (senza copertina rigida);
- una copia in formato elettronico (PDF) che la Segreteria invierà al correlatore.

Le copie per la Segreteria e il PDF della tesi dovranno essere depositate almeno 20 giorni prima rispetto alla data di discussione.

PIANI DEGLI STUDI

Il piano degli studi è articolato su due annualità; gli studenti che seguono l'indirizzo A o l'indirizzo B sono tenuti a presentare il piano di studi individuale con la scelta degli esami opzionali all'inizio del primo anno e all'inizio del secondo anno, attraverso i rispettivi moduli, scaricabili dal sito <https://scienze religiose.uniurb.it> > Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose > sezione Modulistica)

Per ciascun insegnamento la frequenza è obbligatoria per almeno i due terzi delle ore di lezione previste e sarà certificata con la firma che gli studenti apporranno in un registro all'inizio delle lezioni giornaliere di ciascun insegnamento.

PIANO DEGLI STUDI A

Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - A

PRIMO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Storia del Cristianesimo in età moderna e contemporanea	M-STO/07	30	5
Pedagogia e didattica della religione cattolica	M-PED/03	30	5
Cristologia del Nuovo Testamento – corso avanzato	M-STO/06	30	5
Filosofia della religione – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Liturgia ed Ecclesiologia – corso avanzato	M-STO/07	30	5
Psicologia della religione – corso avanzato	M-PSI/05	30	5
Teologia fondamentale – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Sociologia della religione – corso avanzato	SPS/08	30	5
Teologia dogmatica – corso avanzato	M-STO/06	30	5
Teologia morale fondamentale – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Teoria della scuola e legislazione scolastica	M-PED/01	18	3
Filosofia morale	M-FIL/03	30	5
Diritto comparato delle religioni	IUS/11	24	4
Attività seminariali	/	25	1
Crediti ECTS del I anno			63

SECONDO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Tirocinio dell'Irc	M-PED/01	4 ore (lezione frontale) + 36 ore (lezioni di programmazione e laboratorio, supervisionate dal docente) di tirocinio indiretto + 60 ore di tirocinio diretto	4
Progettazione didattica	M-PED/01	24	4
Cultura e religione ebraica	L-OR/08	30	5
Teologia ortodossa	M-STO/07	24	4
Teologia dell'ecumenismo – corso avanzato	M-STO/07	30	5
Lingua straniera	/	24	4
Attività seminariali		25	1
3 insegnamenti scelti nel seguente elenco:			
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	24	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	24	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	24	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	24	4
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione			18
Crediti ECTS del I anno			57

Crediti ECTS del BIENNIO	120
---------------------------------	------------

PIANO DEGLI STUDI B

Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - B

PRIMO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Storia del Cristianesimo in età moderna e contemporanea	M-STO/07	30	5
Pedagogia e didattica della religione cattolica	M-PED/03	30	5
Cristologia del Nuovo Testamento – corso avanzato	M-STO/06	30	5
Filosofia della religione – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Liturgia ed Ecclesiologia – corso avanzato	M-STO/07	30	5
Psicologia della religione – corso avanzato	M-PSI/05	30	5
Teologia fondamentale – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Sociologia della religione – corso avanzato	SPS/08	30	5
Teologia dogmatica – corso avanzato	M-STO/06	30	5
Teologia morale fondamentale – corso avanzato	M-FIL/03	30	5
Teologia morale speciale – corso avanzato	M-FIL/03	24	4
Teoria della scuola e legislazione scolastica	M-PED/01	18	3
Diritto comparato delle religioni	IUS/11	24	4
Attività seminariali		25	1
Crediti ECTS del I anno			62

SECONDO ANNO

Disciplina	SSD	Ore di lezione	ECTS
Tirocinio dell'Irc	M-PED/01	4 ore (lezione frontale) + 36 ore (lezioni di programmazione e laboratorio, supervisionate dal docente) di tirocinio indiretto + 60 ore di tirocinio diretto)	4
Progettazione didattica	M-PED/01	24	4
Teologia delle religioni	M-STO/07	30	5
Cultura e religione ebraica	L-OR/08	30	5
Teologia ortodossa	M-STO/07	24	4
Teologia dell'ecumenismo – corso avanzato	M-STO/07	30	5
Attività seminariali	/	25	1
3 insegnamenti scelti nel seguente elenco:			
- Antropologia delle religioni	M-DEA/01	24	4
- Cultura e religione islamica	L-OR/10	24	4
- Letterature religiose comparate	L-FIL-LET/14	24	4
- Religioni orientali: Induismo e Buddismo	M-STO/06	24	4
Tesi di Diploma di Alta Specializzazione			18
Crediti ECTS del I anno			58

Crediti ECTS del BIENNIO	120
---------------------------------	------------

Durante il periodo di iscrizione al Biennio, e prima della discussione della Tesi di Diploma, gli studenti iscritti al Piano B dovranno colmare i seguenti debiti formativi:

- 1) Dogmatica I (Rivelazione e fede) 6 ects,
- 2) Dogmatica II (Cristologia e Trinitaria) 6 ects,
- 3) Antico Testamento 6 ects,
- 4) Nuovo Testamento 6 ects,
- 5) Bioetica generale 5 ects.

SESSIONI D'ESAME

Prima Sessione: **Gennaio**
Seconda Sessione: **Marzo-Maggio**
Terza Sessione: **Luglio**
Quarta Sessione: **Ottobre**
Quinta Sessione: **Gennaio**

SESSIONI DI DIPLOMA

Prima Sessione: **Luglio**
Seconda Sessione: **Ottobre**
Terza Sessione: **Gennaio**

CALENDARIO ACCADEMICO

Le lezioni del Corso biennale di Alta Specializzazione in Scienze Religiose si svolgeranno presso le aule di Palazzo Petrangolini (Piazza Rinascimento, 7) il venerdì pomeriggio e sabato mattina e pomeriggio, da ottobre a giugno.

L'orario dettagliato delle lezioni sarà pubblicato, appena disponibile, sulla bacheca del Corso di specializzazione e sul sito:

<https://scienzereligiose.uniurb.it>

> Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose

Per informazioni:

Segreteria amministrativa e didattica del Corso:

Dott.ssa **Cinzia Dionigi**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)

Tel. 0722/303536

e-mail: scienze.religiose@uniurb.it

<https://scienzereligiose.uniurb.it>

> Biennio di Alta Specializzazione in Scienze Religiose

Biblioteca "Italo Mancini"

Dott. **Michele Bartolucci**

Palazzo Petrangolini, Piazza Rinascimento, 7 - 61029 Urbino (PU)

Tel 0722/303369

e-mail: michele.bartolucci@uniurb.it

<https://scienzereligiose.uniurb.it>

> Biblioteca "Italo Mancini"

PROGRAMMI

ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI

M-DEA/01
ECTS/CFU: 4

Prof. Marco Gallizioli
marco.gallizioli7@gmail.com
marco.gallizioli@uniurb.it

Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere in maniera chiara e strutturata le principali linee di sviluppo del pensiero antropologico;• Utilizzare in modo pertinente le categorie antropologiche e il linguaggio specifico della disciplina;• Applicare in maniera scientificamente coerente le categorie antropologiche alla dimensione religiosa;• Applicare le stesse categorie ad una questione antropologica attuale.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">• L'antropologia classica: le principali teorie sull'origine della religione.• La scuola culturale americana (F. Boas, A. Kroeber, R. Benedict, V. Turner, C. Geertz, ecc.) a confronto con la scuola socio-culturale inglese (B. Malinowski, R. Radcliffe-Brown, E. Evans-Pritchard). Il funzionalismo e il rapporto tra cultura e religione.• L'etnologia classica francese e lo strutturalismo (E. Durkheim, M. Mauss, C. Levi-Strauss)• Che cos'è la religione? Teorie a confronto, con particolare riferimento alla fenomenologia del sacro.• Per una lettura dei modelli di cultura e di religiosità nel mondo contemporaneo, tra istanze regressive e propulsive.• La crisi del rito nel mondo contemporaneo.
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">• M. GALLIZIOLI, <i>Abitare il nostro tempo complesso</i>, Cittadella, Assisi 2016• BYUNG-CHUL HAN, <i>La scomparsa dei riti. Una topologia del presente</i>, Nottetempo, Milano 2021.• V. TURNER, <i>Dal rito al teatro</i>, Il Mulino, Bologna 1986.
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">• U. FABIETTI, <i>Storia dell'antropologia</i>, Zanichelli, Bologna 2011.• A. N. TERRIN, <i>La religione. Temi e problemi</i>, Morcelliana, Brescia 2008.
Note per gli studenti	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.

Insegnamento opzionale – Piano A e Piano B – secondo anno

CRISTOLOGIA DEL NUOVO TESTAMENTO – CORSO AVANZATO

M-STO/06
ECTS/CFU: 5

Prof. Giuseppe Pulcinelli
g.pulcinelli@unigre.it
giuseppe.pulcinelli@uniurb.it

Obiettivi formativi	<i>Cristologie nel Nuovo Testamento</i> Il corso si propone di presentare la figura di Cristo nella prima tradizione cristiana.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">- I due inizi del cristianesimo<ul style="list-style-type: none">- il Gesù terreno: i discepoli; i miracoli; la Legge; il tempio; le parabole; il figlio dell'uomo; Gesù e la propria morte.- i fatti del "terzo giorno": morte e resurrezione (la fede pasquale); il Kerygma.- La chiesa giudeo-cristiana di Gerusalemme.- La cristologia di Paolo: la sorgente (evento di Damasco); il debito verso il cristianesimo nascente; la giustificazione per fede; il valore salvifico della morte di Gesù; Fil 2,6-11; Cristo e la Legge.- La lettera agli Ebrei: i titoli di "Figlio", "sommo sacerdote". Eb 5,10 ("reso perfetto")- Il Gesù dei singoli Sinottici: i titoli cristologici e le specifiche caratteristiche di Mc, Mt e Lc.- La cristologia del Vangelo giovanneo.- La cristologia nell'Apocalisse di Giovanni.
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">➤ R. PENNA, <i>I ritratti originali di Gesù il Cristo. Inizi e sviluppi della cristologia neotestamentaria</i>, I e II vol., San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), I vol. ⁴2010, II vol. ³2011.➤ G. PULCINELLI, <i>Paolo, scritti e pensiero. Introduzione alle lettere dell'apostolo</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI), 2014.
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – primo anno

CULTURA E RELIGIONE EBRAICA

L-OR/08

ECTS/CFU: 5

Prof. Massimo Giuliani
massimo.giuliani@unitn.it
massimo.giuliani@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso intende esplorare alcuni concetti fondamentali della tradizione e della cultura ebraiche (Tanakh e Talmud come fonti identitarie; halakhà e aggadà; qabbalà; musar (etica); messia; mitzwot, ecc.).
Contenuti del corso	- Tanakh e Talmud come fonti identitarie; halakhà e aggadà; qabbalà; musar (etica); messia; mitzwot - Teodicea ebraica, interpretazioni religiose della Shoà
Testi di studio	➤ Paolo De Benedetti, <i>Introduzione al giudaismo</i> , Morcelliana, Brescia 2009; ➤ Massimo Giuliani, <i>Le corone della Torà. Logica e midrash nell'ermeneutica ebraica</i> , Giuntina, Firenze 2021.
Testi di approfondimento	➤ Massimo Giuliani, <i>Teologia ebraica. Una mappatura</i> , Morcelliana, Brescia 2021 (2ª ed.)
Modalità di accertamento	Esame orale

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – secondo anno

CULTURA E RELIGIONE ISLAMICA

L-OR/10

ECTS/CFU: 4

Prof.ssa Anna Maria Medici
anna.medici@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso si propone di avvicinare lo studente a una comprensione generale dell'Islàm (precetti, fondamentali, istituzioni) e prepara a cogliere alcuni dei nodi essenziali del dibattito religioso nella storia islamica, fra l'età classica e l'età contemporanea.
Contenuti del corso	Islam: Fede, legge, società Il programma del Corso è articolato in due parti. Prima parte: Muhammad: profezia e rivelazione. Corano, oralità e lingua araba scritta. Pratica rituale. I cinque pilastri. Comunità islamica e universalismo. Il concetto di <i>'umma</i> . Confessioni scismatiche, eterodossie e sincretismi. Islam e Cristianesimo. Seconda parte: Le istituzioni. Il Califfato. Islàm <i>risala</i> e <i>siyyasa</i> . Il concetto di <i>sha'ria</i> . Il <i>waqf</i> . I diversi Islàm e lo Stato moderno. Le confraternite. Il misticismo sufi. Riformismi e modernismi. Dalla <i>salafiyya</i> all'Islàm politico. Laicità e secolarizzazione in contesti islamici odierni.
Testi di studio	- Carole Hillenbrand, <i>Islam. Una nuova introduzione storica</i> , Einaudi, Torino 2016. Per i riferimenti al testo sacro islamico, si dovrà utilizzare: - A. Ventura (a cura di), I. Zilio-Grandi (Traduttore), <i>Il Corano</i> , Mondadori, Milano 2010.
Testi di approfondimento	Come efficace strumento di consultazione per un corretto approccio al lessico islamico (e anche come testo di riferimento da conservare per la propria biblioteca) si consiglia a tutti il ricorso a: Giorgio Vercellin, <i>Istituzioni del mondo musulmano</i> , Einaudi, Torino 2002. Per il ricorso ad un atlante di riferimento: Claudio Lo Jacono, <i>L'islamismo</i> , Atlanti Universali Giunti, Firenze 1997. Oppure: Anne-Laure Dupont, <i>Atlas de l'Islam dans le monde. Lieux, pratiques et idéologies</i> , Autrement, Paris 2005. Oppure: Andreas Birken, <i>Atlas of Islam, 1800-2000</i> , Brill, Leiden-Boston 2010. Oppure: Malise Ruthven e Azim Manji, <i>Historical Atlas of Islam</i> , Harvard University Press, Cambridge (MA) 2004. Lettura consigliata ai non frequentanti: - Josef Van Ess (Autore), I. Zilio-Grandi (a cura di), A. Ventura (Traduttore), <i>L'alba della teologia musulmana</i> , Einaudi, Torino 2008.
Modalità di accertamento	Esame orale

Insegnamento opzionale – Piano A e Piano B – secondo anno

DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI

IUS/11

ECTS/CFU: 4

Prof. Alberto Fabbri
alberto.fabbri@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso intende presentare una comparazione tra il diritto canonico della Chiesa cattolica e quello delle Chiese Ortodosse.
Contenuti del corso	<p>La conoscenza delle fonti e i diversi modelli interpretativi che sono stati adottati dalle due confessioni religiose, permette di cogliere i principi che sono stato posti a fondamento del loro sviluppo strutturale e disciplinare e di evidenziarne i caratteri distintivi.</p> <p>Una analisi della materia matrimoniale permetterà di comprendere le peculiarità e le specificità dei diversi apparati normativi. Una particolare attenzione verrà rivolta alle pronunce ecclesiastiche su temi di stretta attualità, tra i quali la tutela dell'ambiente.</p> <p>Da ultimo si analizzerà la condizione che assumono le circoscrizioni ortodosse in Italia e quale incidenza rivestono sul territorio.</p>
Testi di studio	La bibliografia per l'analisi degli argomenti svolti verrà fornita durante le lezioni.
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – primo anno

FILOSOFIA DELLA RELIGIONE – CORSO AVANZATO

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Andrea Aguti
andreaaguti@hotmail.com
andrea.aguti@uniurb.it

Obiettivi formativi	<p>Titolo del corso: La filosofia della religione e la questione del miracolo</p> <p>Il corso si articolerà in due parti: nella prima, si chiarirà il metodo, l'oggetto e la finalità della filosofia della religione come disciplina autonoma di studi. Nella seconda, si affronterà la questione del miracolo dal punto di vista filosofico. Si prenderanno in considerazione il problema della definizione del miracolo, la critica filosofica moderna al miracolo, le questioni epistemologiche connesse al miracolo, la rilevanza o meno del miracolo nella visione scientifica del mondo.</p>
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">– La filosofia della religione;– La giustificazione razionale della credenza religiosa;– Filosofia della religione e teologia naturale;– Il miracolo: definizioni;– La critica filosofica moderna al miracolo;– La legittimità del miracolo nella visione scientifica del mondo.
Testi di studio	<p>➤ A. Aguti, <i>Introduzione alla filosofia della religione</i>, La Scuola, Brescia 2016.</p> <p>Ulteriori indicazioni bibliografiche sulla seconda parte del corso saranno offerte dal docente durante le lezioni.</p>
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">➤ R. Swinburne, <i>The Concept of Miracle</i>, MacMillan, London 1970.➤ R. A. Larmer, <i>The Legitimacy of Miracle</i>, Lexington Books, Plymouth 2014.
Modalità di accertamento	Esame orale

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – primo anno

FILOSOFIA MORALE

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Marco Cangioti
marco.cangioti@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso si propone di analizzare i principali aspetti della relazione fra esperienza religiosa ed esperienza politica, attraverso la messa a fuoco di due possibili modelli, quello della "religione politica", da rigettare, e quello della "religione civile", da valorizzare. In tale quadro verrà presentata, pur nella necessaria relazione, l'altrettanto necessaria permanenza di una irriducibile tensione critica reciproca fra le due sfere d'esperienza.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. <i>La religione politica</i>2. <i>Un modello di religione civile</i>3. <i>L'ossimoro come statuto della relazione fra le due sfere d'esperienza</i>
Testi di studio	<ol style="list-style-type: none">1. M. CANGIOTTI, <i>Modelli di religione civile</i>, Morcelliana, Brescia 2002 (Il volume, non più disponibile in libreria, sarà messo gratuitamente a disposizione degli studenti in sede di lezione)2. M. CANGIOTTI, <i>Sull'universalità delle democrazie</i>, Morcelliana, Brescia 2008, limitatamente al III capitolo.3. <i>Dichiarazione Conciliare "Dignitatis humanae" sulla libertà religiosa</i>, qualsiasi edizione purchè integrale.
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

Insegnamento obbligatorio – Piano A – primo anno

LETTERATURE RELIGIOSE COMPARATE

L-FIL-LET/14
ECTS/CFU: 4

Prof. Gilberto Santini
inplatea@libero.it
gilberto.santini@uniurb.it

Obiettivi formativi	Nelle differenti forme del suo inquieto agire artistico – letteratura, saggistica, cinema – Pier Paolo Pasolini non ha mai smesso di interrogarsi sul senso del sacro, inteso come “l'ulteriore, l'eccedente (ma per ciò stesso anche il primigenio e l'autentico) rispetto alla capacità di comprensione, controllo e realizzazione degli uomini. Il sacro è la dimensione da cui attingono e verso cui tendono l'aspirazione al bello e al buono, la capacità di stupirsi, la sete d'amore, la pietas solidale, l'anelito di giustizia, la consapevolezza del tanto di misterioso che ogni vita possiede. Il sacro come domanda, non corredo di risposte; il sacro come attesa e scarto” (Felice-Gri). Fino a farlo diventare protagonista della doppia prova di “Teorema” (romanzo e film), in cui una presenza misteriosa “è il Dio che distrugge la buona coscienza, acquisita a poco prezzo, al riparo della quale vivono, o piuttosto vegetano i benpensanti” (Pasolini).
Contenuti del corso	“IO SONO PIENO DI UNA DOMANDA A CUI NON SO RISPONDERE”. PASOLINI E IL SACRO 1. Introduzione; 2. L'interrogazione del sacro; 3. “Teorema”: il romanzo e il film
Testi di studio	1. L. Giussani, “Il senso religioso”, Rizzoli, Milano 2010; 2. A. Felice – G.P. Gri, “Pasolini e l'interrogazione del sacro”, Marsilio, Venezia 2014; 3. P.P. Pasolini, “Teorema”, Garzanti, Milano 2018.
Testi di approfondimento	Ulteriori testi di approfondimento verranno indicati nel corso delle lezioni.
Note per gli studenti	///
Modalità di accertamento	Esame orale

Insegnamento opzionale – Piano A e Piano B – secondo anno

LINGUA STRANIERA

ECTS/CFU: 4

Gli studenti (Piano A) sosterranno la prova scritta di accertamento linguistico (livello A2) di una lingua - a scelta tra Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco - presso il **Centro Linguistico d'Ateneo** (CLA - via Budassi, 28 – Urbino; <https://cla.uniurb.it/>).

Insegnamento obbligatorio – Piano A – secondo anno

LITURGIA ED ECCLESIOLOGIA - CORSO AVANZATO

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Claudio Magnoli
dclmgnl@gmail.com

Obiettivi formativi	<p>1. Acquisizione di un'iniziale competenza biblica, storica e teologica su ciò che il Concilio ha definito «culmen et fons» dell'azione della Chiesa (la Liturgia).</p> <p>2. Avvio a una valorizzazione della liturgia in prospettiva didattica e pastorale.</p>
Contenuti del corso	<p><u>Premessa</u>: lo studio della liturgia oggi tra attese e resistenze</p> <p><u>Parte I</u>: La Liturgia e la Chiesa: linee di ecclesiologia liturgica in prospettiva storica</p> <ol style="list-style-type: none">1. Chiesa dalla Pasqua. Prospettive neotestamentarie2. Il mistero della Chiesa. Prospettive patristiche3. La Chiesa come corpo sociale: Prospettive medievali4. Il rito cristiano. Prospettive conciliari (Trento e Vaticano II) <p><u>Parte II</u>: Dire e fare la Chiesa nella liturgia: linee di pratica liturgica in prospettiva didattica e pastorale</p> <ol style="list-style-type: none">1. L'iniziazione cristiana nel Battesimo e nella Confermazione2. Gesti, segni e parole della celebrazione eucaristica;3. Il complesso dei tempi e delle feste liturgiche (anno liturgico)4. Pregare nelle ore della giornata (Liturgia delle ore)5. La ministerialità liturgica <p><u>Conclusione</u>: Nel futuro della liturgia il futuro della Chiesa.</p>
Testi di studio	<p>Per seguire il corso e per lo studio in vista dell'esame si richiedono:</p> <ul style="list-style-type: none">- La DISPENSA del docente;- Le costituzioni conciliari <i>Sacrosanctum Concilium</i> e <i>Lumen Gentium</i>, che si possono trovare oltre che in Internet, nella raccolta <i>Enchiridion Vaticanum 1. Documenti ufficiali del Concilio Vaticano II (1962-1965)</i>, Dehoniane, Bologna, ¹⁰1976 (e successive edizioni)- Il rito liturgico della messa in lingua italiana, come è contenuto nel <i>Messale Romano</i>, edizione 2020, alle pp. 307-486.
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">- DOMENICO SARTORE, <i>Chiesa e Liturgia in Liturgia (= Dizionario San Paolo)</i>, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2001, pp. 397-410;- FAGGILI MASSIMO, <i>Vera riforma. Liturgia ed ecclesiologia nel Vaticano II</i>, EDB, Bologna 2013;- MATARAZZO CARMINE, <i>Liturgia e secolarizzazione. La missione della Chiesa nel mondo attuale</i>, EDB, Bologna 2018 (specialmente cap. III: <i>La missione della Chiesa nel mondo attuale e il futuro della liturgia</i>, pp. 229-359).
Modalità di accertamento	Esame orale
Note per gli studenti	- Durante il Corso sarà chiesto di prendere contatto diretto e personale con i documenti del Magistero e con le principali fonti liturgiche.

	- In tutto lo svolgimento del Corso, in accordo con la Segreteria, il docente fisserà degli orari di ricevimento degli studenti.
--	--

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – primo anno

PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE CATTOLICA

M-PED/01
ECTS/CFU: 5

Prof. Luciano Pace
luciano.pace1979@gmail.com
luciano.pace@uniurb.it

Obiettivi formativi	<p>Il corso intende offrire un quadro teorico generale di pedagogia e didattica in ambito scolastico, per consentire una riflessione sulle prassi di insegnamento-apprendimento collegate all'educazione religiosa ed in particolare all'Insegnamento della Religione Cattolica (IRC).</p>
Contenuti del corso	<p>Il corso si suddivide in tre aree di significato:</p> <ol style="list-style-type: none">1. educazione, religione e apprendimento<ul style="list-style-type: none">• La relazione educativa e l'apprendimento: modelli interpretativi e problematiche epistemiche• La relazione educativa in rapporto all'apprendimento della religione2. la didattica come teoria del metodo in ambito scolastico<ul style="list-style-type: none">• Paradigmi di interpretazione del metodo in ambito scientifico, teologico e pedagogico• Il metodo come pluralità di forme educanti• Modelli interpretativi della didattica scolastica3. L'IRC fra pedagogia e didattica.<ul style="list-style-type: none">• Le prassi specifiche (didassi) con cui insegnare religione cattolica a scuola• L'IRC e le didassi per competenze• L'IRC come insegnamento scolastico del cattolicesimo• L'IRC e la società multiculturale: cenni di pedagogia inter-culturale <p>Metodica d'aula: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso lezioni frontali, con possibilità di dialogo e confronto con il docente.</p>
Testi di studio	<p>Per l'area di significato 1: appunti delle lezioni, più un testo a scelta fra i seguenti classici della riflessione pedagogica collegata all'apprendimento (in una delle edizioni in commercio cartacee o digitali):</p> <ul style="list-style-type: none">• Platone, <i>Menone</i>;• Quintiliano, <i>Institutio oratoria</i>;• Agostino da Ippona, <i>Il maestro e la parola</i>;• E. Pestalozzi, <i>Il canto del cigno</i>;• M. Monessori, <i>La mente del bambino</i>;• J. Maritain, <i>Per una filosofia dell'educazione</i>;• J. Dewey, <i>Il mio credo pedagogico</i>. <p>Per l'area di significato 2: appunti delle lezioni, più un testo a scelta fra i seguenti classici della riflessione sul metodo (in una delle edizioni in commercio cartacee o digitali):</p> <ul style="list-style-type: none">• F. Bacone, <i>Nuovo organo</i>;• R. Descartes, <i>Discorso sul metodo</i>;• G.A Comenio, <i>Grande didattica</i>;• H.G Gadamer, <i>Verità e metodo</i>;• K.R. Popper, <i>Alla ricerca di un mondo migliore</i>;• B. Lonergan, <i>Il metodo in teologia</i>.

	Per l'area di significato 3: appunti delle lezioni, più L. Pace, <i>Pensare la didattica dell'IRC nella scuola delle competenze</i> , IF Press, Roma, 2019.
Testi di approfondimento	Ulteriori indicazioni bibliografiche, per l'analisi e l'approfondimento degli argomenti, saranno eventualmente fornite durante il corso.
Modalità di accertamento	Esame orale

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – primo anno

PROGETTAZIONE DIDATTICA

M-PED/01
ECTS/CFU: 4

Prof. Luciano Pace
luciano.pace1979@gmail.com
luciano.pace@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso intende far sviluppare e maturare competenze necessarie alla progettazione e valutazione dell'insegnamento della religione cattolica (IRC) per lo sviluppo di traguardi di competenze trasversali e disciplinari.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">• Modelli teorico-pratici di riferimento fondamentali per la progettazione e la valutazione didattica.• Teorie della progettazione e piani di lavoro scolastici.• La mediazione didattica: tipologie di prassi d'aula nelle diverse età evolutive.• Approcci alla valutazione scolastica: dalla docimologia alla valutazione per competenze.• Progettare una unità di apprendimento (UdA) nell'IRC: criteri, materiali e proposte di lavoro.• Guida alla produzione di una UdA secondo gli elementi propri della progettazione didattica e centrata sulla promozione di traguardi per lo sviluppo di competenza nell'IRC. <p>Metodo: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso lezioni frontali con dibattito-confronto e con alcune esercitazioni per piccoli gruppi. L'elaborazione dell'UdA, concordata con il docente, sarà accompagnata da forme diverse (in presenza e a distanza) di "studio assistito".</p>
Testi di studio	S. Cicatelli, <i>Guida all'insegnamento della religione cattolica. Secondo le nuove Indicazioni</i> , La Scuola, Brescia 2015. Galliani L. (a cura di), <i>L'agire valutativo. Manuale per docenti e formatori</i> , La Scuola, Brescia 2015.
Testi di approfondimento	I testi di approfondimento saranno indicati nel corso dell'attività anche in risposta a specifiche esigenze delle studentesse e degli studenti.
Modalità di accertamento	L'esame sarà suddiviso in due momenti: <ul style="list-style-type: none">• presentazione dell'UdA da parte delle studentesse e degli studenti durante le ultime due/quattro ore del corso;• colloquio orale con il docente.

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – secondo anno

PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE – CORSO AVANZATO

M-PSI/05

ECTS/CFU: 5

Prof.ssa Maria Gabriella Pediconi

maria.pediconi@uniurb.it

Obiettivi formativi	<ul style="list-style-type: none">• Introduzione ai principali approcci psicologici e psicodinamici utili allo studio del costrutto religioso• Problemi e metodo nello studio scientifico del costrutto religioso• Le dimensioni dell'atteggiamento religioso.• Identità e psicopatologia nella condotta religiosa• Le caratteristiche psicologiche di Gesù emergenti dalla lettura dei Vangeli
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">• Gli studi classici del costrutto religioso• Analisi della condotta religiosa nel contesto socio--culturale contemporaneo• Esempi di approccio psicoanalitico alla Scrittura• Le caratteristiche psicologiche di Gesù osservate dai testimoni oculari• Uno psicoanalista legge le parabole
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">• AA. VV., <i>Mosè Gesù Freud</i>, SIC Edizioni Milano• Sigmund Freud, <i>Avvenire di un'illusione</i>, Boringhieri• Richard Bauckham, <i>Gesù e i testimoni oculari</i>, Edizioni GBU (a lezione verrà indicata una selezione di capitoli) <p>Durante il corso verranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche</p>
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">• F. BENSLAMA, <i>Un furioso desiderio di sacrificio. Il supermusulmano</i>. Raffaello Cortina Editore, Milano 2017• Richard Bauckham, <i>Il Gesù dei Vangeli</i>, Edizioni GBU 2015
Note per gli studenti	

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – primo anno

RELIGIONI ORIENTALI: INDUISMO E BUDDHISMO

M-STO/06
ECTS/CFU: 4

Prof. Michele Carmine Minutiello
minutiello57@yahoo.it
michele.minutiello@uniurb.it

Obiettivi formativi	Conoscenza di contenuti fondamentali delle grandi tradizioni religiose dell'India e dell'Asia, negli aspetti dottrinali, simbolici, mistici.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">– Lineamenti di storia religiosa dell'India– La ricerca della Verità nell'Induismo– La filosofia delle <i>Upaniṣad</i>– La <i>Bhagavad-gītā</i>: le tre vie dello yoga– L'esperienza di liberazione del Buddha– Gli sviluppi del Buddhismo <i>Mahāyāna</i> o del Grande Veicolo– Il Buddhismo del Tibet
Testi di studio	<p>➤ M.C. Minutiello, <i>L'india e il senso del Sacro. Storia cultura religione</i>, Vincenzo Grasso Editore, Padova 2019</p> <p>Durante le lezioni è prevista la lettura diretta e il commento di brani tratti dai testi sacri dell'Induismo e del Buddhismo. Verranno fornite ulteriori indicazioni bibliografiche e materiale in fotocopia, utili anche per percorsi di ricerca individuali.</p>
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">➤ M.C. Minutiello, <i>Specchi del Sacro. Forme del simbolismo nelle religioni</i>, Vincenzo Grasso Editore, Padova 2012➤ M.C. Minutiello, <i>I Guru. Maestri dell'India e del Tibet</i>, Xenia, Milano 1999
Modalità di accertamento	Esame orale

Insegnamento opzionale – Piano A e Piano B – secondo anno

SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE – CORSO AVANZATO

SPS/08

ECTS/CFU: 5

Prof. Luigi Ceccarini
luigi.ceccarini@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso si pone l'obiettivo di inquadrare la questione religiosa all'interno della più ampia dinamica sociologica della globalizzazione e del mutamento sociale. A tal fine sono affrontati elementi che caratterizzano la società e le sue trasformazioni rispetto al nesso con la religione: secolarizzazione e pluralismo. In questa cornice una particolare attenzione è rivolta alla religiosità degli italiani, dove si considerano le modalità e le implicazioni dell'esperienza religiosa sia in termini individuali sia rispetto alla sfera pubblica.
Contenuti del corso	<p>A partire dagli approcci e dai concetti fondamentali della sociologia generale e, nello specifico, dei processi culturali e della religione, il corso si struttura in due parti complementari. La prima di carattere teorico, la seconda, invece, è centrata sulla presentazione, e discussione con i corsisti, di ricerche inerenti il risvolto sociale della religione. A tal fine i punti salienti del corso, che saranno articolati e sviluppati nei vari incontri, sono i seguenti:</p> <p><i>La prospettiva sociologica</i></p> <ul style="list-style-type: none">– La sociologia: storia, approcci, metodo e concetti di base– La sociologia dei processi culturali e della religione <p><i>La ricerca su "Gli italiani e la religione"</i></p> <ul style="list-style-type: none">– La religiosità degli italiani– Gli italiani e la bibbia– Giovani e religione
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">– A. Cavalli, <i>Incontro con la sociologia</i>, Il Mulino, Bologna 2001 <p>Inoltre, a scelta dello studente, due tra i seguenti testi:</p> <ul style="list-style-type: none">– F. Garelli, <i>Gente di poca fede</i>, Il Mulino, Bologna 2020– I. Diamanti, L. Ceccarini, M. Di Pierdomenico, L. Gardani, <i>Gli italiani e la bibbia</i>, EDB, Bologna 2014– F. Garelli, <i>Piccoli atei crescono</i>, Il Mulino, Bologna 2016
Testi di approfondimento	Contattare il docente per avere suggerimenti su letture di approfondimento.
Modalità di accertamento	Esame orale

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – primo anno

STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Samuele Giombi
samuele.giombi@istruzione.it
samuele.giombi@uniurb.it

Obiettivi formativi	<p>Indicare possibili linee di lettura diacroniche significative nella storia del cristianesimo (soprattutto della Chiesa cattolica) sulla lunga durata, dal tardo medioevo all'età contemporanea.</p> <p>Focalizzare l'attenzione su alcuni temi (in particolare l'idea e l'esperienza storica di rinnovamento/riforma), segnalando mutamenti e persistenze nel modo in cui la Chiesa di Roma ha affrontato tali questioni nel tempo.</p> <p>Suggerire possibili letture comparative rispetto al modo in cui le tematiche si sono date nella storia delle altre chiese cristiane.</p> <p>Sollecitare l'attenzione, in senso generale, sul valore metodologico delle fonti nel lavoro storico, sui diversi livelli delle fonti e sul rapporto fra storia e storiografia.</p> <p>Visto il carattere specialistico del Biennio, il corso suppone la conoscenza delle linee essenziali della storia del cristianesimo (secc. XIV- XX).</p>
Contenuti del corso	<p>1) L'IDEA DI RIFORMA NELLA CHIESA IN ETÀ MODERNA E CONTEMPORANEA</p> <p>a. Eredità medievali Rinnovamento della Chiesa e ideale di povertà; il rinnovamento spiritualista e la prospettiva apocalittica; riforma della Chiesa e scisma.</p> <p>b. La crisi del papato fra XIV e XV secolo Mistica, invettiva, memoriali e decreti di riforma (Caterina da Siena, G. Savonarola, N. Cusano, i concili del XV secolo).</p> <p>c. Riformare il «capo» e riformare le «membra» nella prima età moderna Congregazioni riformate di precedenti ordini monastici o religiosi; nuovi ordini e nuove congregazioni La riforma promossa dal papato: memoriale di riforma di Nicolò Cusano (1452); <i>Libellus ad Leonem X</i> (1513); istruzione di Adriano VI (1522); <i>Consilium de emendanda ecclesia</i> (1537) La trattatistica sul prete e sul vescovo ideale della "riforma cattolica" Il movimento riformatore dell'umanesimo teologico (Tommaso da Kempis Erasmo da Rotterdam, Lefèvre d'Édaples) Il problema teologico della giustificazione e la caduta di una possibile "via italiana" alla Riforma (una lettera di Gaspare Contarini a Paolo Giustiniani del 1511) I concili ecumenici del XVI secolo: Lateranense V (1515-1517); Trento (1545-1563)</p> <p>d. Rivoluzione e riforma "democratica" della Chiesa Progetti settecenteschi Dalla Rivoluzione al bonapartismo</p> <p>e. I conti con la modernità: secc. XIX-XX Il cattolicesimo liberale e il "riformismo" cattolico di Antonio Rosmini</p>

	<p>Modernismo e rinnovamento della Chiesa (A. Fogazzaro, E. Buonaiuti, A. Loisy)</p> <p>f. L' "aggiornamento" del Vaticano II e le sfide dell'oggi Y. Congar; B. Häring; <i>Per un rinnovamento del servizio papale nella Chiesa</i> (1978)</p> <p>2. ALTRI POSSIBILI TEMI PREVISTI:</p> <p>2.A <i>IL GOVERNO DELLA CHIESA: UNA DIALETTICA FRA "POLO DEMOCRATICO" E "POLO MONARCHICO"</i></p> <p>2.B <i>CRISTIANI E CITTADINI: UNA DOPPIA OBEDIENZA?</i></p> <p>2.C <i>CHIESA E POTERE POLITICO</i></p> <p>2.D <i>CHIESE, STATI E CONVIVENZA RELIGIOSA NELL'EUROPA MODERNA: DALLA TOLLERANZA AL PLURALISMO</i></p> <p>2.E <i>CHIESA CATTOLICA E STORIA DELL'ISTRUZIONE IN ITALIA (ALCUNI MOMENTI ED ESPERIENZE SIGNIFICATIVI)</i></p>
<p>Testi di studio</p>	<p>S. GIOMBI, <i>Riformare la Chiesa. Percorsi storici fra medioevo ed età contemporanea</i>, Aracne, Roma 2016</p> <p>Per gli altri temi affrontati, saranno forniti materiali e indicazioni durante le lezioni.</p>
<p>Testi di approfondimento</p>	<p>S. XERES, <i>La Chiesa, corpo inquieto. Duemila anni di storia sotto il segno della riforma</i>, Ancora, Milano 2003</p> <p>A. SPADARO – C.M. GALLI (a cura di), <i>La riforma e le riforme nella Chiesa</i>, Queriniana, Brescia 2016</p> <p>M. WIRZ (a cura di), <i>Riformare insieme la Chiesa</i>, Ed. Qiqajon, Bose 2016</p> <p>G. CANOBBIO, <i>Quale riforma per la Chiesa?</i>, Morcelliana, Brescia 2019</p> <p>Per gli altri temi affrontati, saranno forniti materiali e indicazioni durante le lezioni.</p>
<p>Modalità di accertamento</p>	<p>Esame orale</p>

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – primo anno

TEOLOGIA DELL'ECUMENISMO – CORSO AVANZATO

M-STO/07
ECTS/CFU: 5

Prof. Mario Florio
meteoflor@tin.it
mario.florio@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso si propone di offrire una prima introduzione alla storia del movimento ecumenico contemporaneo e alle più importanti questioni teologiche implicate nel dialogo fra le chiese cristiane.
Contenuti del corso	<p>Introduzione: dalla controversia al dialogo</p> <p>I. Storia del movimento ecumenico nel XX secolo</p> <ol style="list-style-type: none">1. Gli inizi del movimento ecumenico (il movimento missionario, Vita e azione, Fede e Costituzione)2. La formazione del Consiglio ecumenico delle chiese e il suo progetto <p>II. La chiesa cattolica e il movimento ecumenico</p> <ol style="list-style-type: none">1. Concezioni dell'unità della chiesa tra Vaticano I e Vaticano II2. Il primo confronto con il movimento ecumenico: l'enciclica <i>Mortalium animos</i>3. L'ecumenismo al Vaticano II: contesto e principi formulati nel decreto <i>Unitatis redintegratio</i>4. Gli sviluppi postconciliari dell'attività ecumenica della chiesa cattolica: il dialogo multilaterale e bilaterale <p>III. Questioni teologiche nel dibattito ecumenico contemporaneo:</p> <ol style="list-style-type: none">1. La dottrina della giustificazione2. La chiesa come <i>communio</i>3. Battesimo, eucaristia e ministero: questioni aperte4. Un ministero di unità per la chiesa universale?
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">➤ A. Maffei, <i>Il dialogo ecumenico</i>, Queriniana, Brescia, 2000.➤ M. Florio, <i>L'iniziazione cristiana in prospettiva ecumenica. Saggi di teologia e spiritualità ecumenica</i>, Prefazione di Mons. L. Sartori, Ed. Banca del Gratuito, Fano (PU) 2001.➤ AA. Vv., <i>Charta Oecumenica per l'Europa. Prospettive di riconciliazione all'inizio del terzo millennio</i>, Prefazione di Mons. Comastri, Ed. Banca del Gratuito, Fano (PU) 2002.➤ F. Ferrario, <i>La teologia del Novecento</i>, Carocci Ed., Roma 2011. <p>Specifiche indicazioni bibliografiche sulle singole tematiche del punto III saranno comunicate agli studenti durante il corso.</p>
Testi di approfondimento	<i>Enchiridion Oecumenicum. Documenti del dialogo teologico interconfessionale</i> , voll. I-X, Dehoniane, Bologna 1986-2010
Modalità di accertamento	Esame orale

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – secondo anno

TEOLOGIA DELLE RELIGIONI

M-STO/07

ECTS/CFU: 5

Prof. Carmelo Dotolo
dotolo@carmelodotolo.eu
carmelo.dotolo@uniurb.it

Obiettivi formativi	Il corso si prefigge: a) di prendere in esame e puntualizzare lo <i>statuto epistemologico</i> della teologia cristiana del pluralismo religioso; b) di individuare alcune linee di <i>metodo</i> per un'adeguata correlazione tra l'identità del cristianesimo e le prospettive interpretative e contenutistiche aperte dall'incontro con le religioni.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. Il significato del pluralismo e dei processi d'interculturalità: incidenza sulla comprensione teologica della religione e delle religioni.2. Teorie teologiche del pluralismo religioso: ermeneutica biblica e prospettive interpretative fino al Vaticano II.3. L'orizzonte del Vaticano II e modelli di lettura teologica della pluralità delle religioni.4. Criteri per una riflessione teologica: la singolarità paradigmatica di Gesù Cristo e l'orizzonte trinitario e antropologico.5. Ipotesi di teologie cristiane del rapporto cristianesimo e religioni.6. La questione del dialogo interreligioso.
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">➤ C. Dotolo, <i>Teologia delle religioni</i>, EDB, Bologna 2021;➤ J. Dupuis, <i>Il cristianesimo e le religioni. Dallo scontro all'incontro</i>, Queriniana, Brescia 2001.
Testi di approfondimento	Altri testi di approfondimento saranno indicati nel corso delle lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

Insegnamento obbligatorio – Piano B – secondo anno

TEOLOGIA DOGMATICA – CORSO AVANZATO

M-STO/06

ECTS/CFU: 5

Prof. Massimo Serretti
massimo_serretti@tim.it
massimo.serretti@uniurb.it

Obiettivi formativi	Conoscenza dei principali dogmi cristologici e del loro sviluppo storico-dottrinale. Focalizzazione delle principali implicazioni in ambito antropologico e di teologia del pluralismo delle religioni.
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. <i>Introduzione.</i> La contemporaneità di Gesù Cristo; singolarità e universalità di Cristo; Gesù Cristo autoesegesi di Dio; la “pretesa” di Gesù.2. <i>Cristologia tra esegesi e dogmatica.</i> Inseparabilità di natura del mistero e natura della conoscenza di esso; il nesso sacramentale di storia e dogma; l'essenza teologica della storia dei dogmi; il metodo “storico-critico”.3. <i>L'Incarnazione tra protologia ed escatologia.</i> La generazione eterna del Figlio e la sua nascita da Maria; il ruolo dello Spirito Santo; Incarnazione e Creazione; l'umanità di Cristo; l'unione ipostatica.4. <i>Il mistero pasquale nella sua dimensione trinitaria ed economica.</i>5. <i>Soteriologia: l'«unico mediatore».</i>6. <i>Cristologia e antropologia</i>7. <i>Lo sviluppo dei dogmi cristologici</i>
Testi di studio	➤ M. BORDONI, <i>Gesù di Nazaret. Presenza, memoria, attesa</i> , Queriniana, Brescia 1995.
Testi di approfondimento	Altri testi di approfondimento saranno indicati nel corso delle lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – primo anno

TEOLOGIA FONDAMENTALE – CORSO AVANZATO

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Giorgio Sgubbi
georgiussg@gmail.com
giorgio.sgubbi@uniurb.it

Nell'a.a. 2022-23 il prof. Sgubbi, per motivi di salute, non potrà svolgere le lezioni di *Teologia Fondamentale c.a.*; il docente verrà sostituito dai proff. Cangiotti e Aguti.

Il testo di riferimento per la preparazione dell'esame di *Teologia fondamentale - c.a. (1°)* tenuto dai proff. Aguti e Cangiotti nell'a.a. 2022-23 sarà il seguente:

- I. Mancini, **Filosofia della Religione**, nell'edizione di Morcelliana, Brescia 2007 o in alternativa nell'edizione di Marietti, Genova 1986.

Le parti del suddetto testo da studiare per la preparazione dell'esame verranno indicate a lezione dai docenti.

Obiettivi formativi	KANT E LA TEOLOGIA. IN ASCOLTO DI ITALO MANCINI Nell'orizzonte della rilevanza di Dio per l'uomo, il corso si propone di ripercorrere i tratti essenziali del Kant manciniano, accogliendone e discutendone valori e problematicità.
Contenuti del corso	Nella ricerca di Italo Mancini la presenza di Kant è sempre stata intensa, feconda e stimolante. Anche se il nome di Kant, nella cultura e tradizione cattolica, è stato per lo più associato alla negazione della metafisica, al trionfo dell'illuminismo sulla fede, alla penetrazione invasiva delle idee luterane nell'autentica fede cattolica, Italo Mancini non si è arreso agli stereotipi o alle letture convenzionali del pensatore di Königsberg, ma - pur non tacendone criticità e problematicità - ne ha apprezzato la preferenza per un Dio che si affaccia all'orizzonte della libertà dell'uomo più che imporsi nella chiarezza di un concetto, e che dunque mostra la sua rilevanza nel contesto esistenziale delle grandi attese che caratterizzano l'umanità. Il primato che Kant accorda alla speranza, la preferenza dell'attesa sul possesso, il senso del limite che diventa proposta e non umiliazione, sono tutti elementi che la riflessione di Italo Mancini ha evidenziato e affidato ad ulteriore meditazione.
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">• MANCINI ITALO, <i>Kant e la teologia</i>, Cittadella, Assisi 1982.• ID., <i>Pensar Dio. Sulla teologia di Kant</i>, in AA. VV. "Studi di filosofia in onore di Gustavo Bontadini" Vita e Pensiero, Milano 1975, vol. II, 3-52.• ID., <i>Il bisogno della ragione</i>, in ID., "Frammento su Dio" Morcelliana, Brescia 2000, 35-61.
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">• HEMMERLE KLAUS, <i>Die Bedeutung der kantschen Kritik der Gottesbeweise</i>, in ID. <i>Auf den göttlichen Gott zudenken. Schriften zur Religionsphilosophie und Fundamentaltheologie</i> Herder, Freiburg 1996, Band I, 93-110.• MELCHIORRE VIRGILIO, <i>Kant o dell'analogia segreta</i>, in ID. "La via analogica" Vita e Pensiero, Milano 1996, 295-306.• FERRETTI GIOVANNI, <i>Ontologia e teologia in Kant</i>, Rosenberg & Sellier, Torino 1997.

	<ul style="list-style-type: none"> • FISCHER NORBERT, (Hg.), <i>Kant und der Katholizismus. Stationen einer wechselhaften Geschichte</i>, Herder, Freiburg-Basel-Wien 2005. • CANGIOTTI MARCO, <i>Linee di antropologia kantiana</i>, in ID. "Sull'universalità della democrazia" <i>Morcelliana</i>, Brescia 2008, 34-49. • IVALDO MARCO, <i>Ragione pratica. Kant, Reinhold, Fichte</i>, ETS, Pisa 2012.
Modalità di accertamento	Esame orale.

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – primo anno

TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE – CORSO AVANZATO

M-FIL/03

ECTS/CFU: 5

Prof. Gabriele Raschi
graschi71@gmail.com
gabriele.raschi@uniurb.it

Obiettivi formativi	L'obiettivo del corso è quello di fornire le principali chiavi interpretative dell'esperienza morale del credente, così come si sono configurate nella riflessione teologica post-conciliare (dal Vaticano II in poi).
Contenuti del corso	Dall'antropologia dell'indigenza all'etica della risposta: l'interpretazione cristiana Una fede senza morale e una morale senza fede: autonomia e relazione L'esperienza della decisione: primato e responsabilità della coscienza La decisione fondamentale oltre la frammentazione della vita morale La legge naturale e l'interpretazione cristiana L'esperienza del peccato: antropologia, etica, teologia. Il discernimento morale alla luce della sequela di Cristo
Testi di studio	• ZUCCARO C., <i>Teologia morale fondamentale</i> , Queriniana, Brescia 2013
Testi di approfondimento	Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.
Modalità di accertamento	Esame orale

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – primo anno

TEOLOGIA MORALE SPECIALE – CORSO AVANZATO

M-FIL/03

ECTS/CFU: 4

Prof. Gabriele Raschi
graschi71@gmail.com
gabriele.raschi@uniurb.it

Obiettivi formativi	<p>Titolo del Corso: <i>Bioetica teologica e morale familiare</i></p> <p>Conoscenza del dibattito in corso sui temi della bioetica e della posizione del Magistero; acquisizione e affinamento dell'argomentazione etico-teologica nel campo dell'etica della vita; riflessione critica sui temi della vita, della salute e della morale coniugale.</p>
Contenuti del corso	<p><i>Parte generale:</i> identità e statuto epistemologico della bioetica; Teorie morali e presupposti filosofici delle diverse impostazioni bioetiche; Coordinate fondamentali per una antropologia teologica.</p> <p><i>Parte sistematica:</i> L'inizio della vita: statuto dell'embrione umano, aborto e procreazione assistita; Le sfide della medicina: trapianti, accertamento della morte, la morte e il morire, accanimento ed eutanasia, salute e malattia, rapporto medico-malato; la famiglia in un mondo che cambia; Procreazione responsabile; i cattolici risposati civilmente.</p>
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none">➤ FAGGIONI M.P., <i>La vita nelle nostre mani. Manuale di bioetica teologica</i>, EDB, Bologna 2016⁴.➤ FAGGIONI M.P., <i>Sessualità, matrimonio, Famiglia</i>, EDB, Bologna 2017²
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none">▪ SGRECCIA E., <i>Manuale di Bioetica. Volume I. Fondamenti ed etica biomedica</i>, Vita e Pensiero, Milano 2007⁴. <p>Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.</p>
Modalità di accertamento	Esame orale

Insegnamento obbligatorio – Piano B – primo anno

TEOLOGIA ORTODOSSA

M-STO/07

ECTS/CFU: 4

Prof. Natalino Valentini
valentini.nata@gmail.com
natalino.valentini@uniurb.it

Obiettivi formativi	<p>Il corso si propone di introdurre lo studente alla conoscenza dei nuclei fondamentali della teologia ortodossa (slava in particolare), tenendo conto dello sfondo storico-culturale, antropologico, teologico, filosofico e spirituale. Una particolare attenzione sarà riservata all'ecclesiologia ortodossa che a partire dalla tradizione patristica ed ascetica si aprirà al confronto con il contesto culturale europeo moderno e contemporaneo. Pertanto, oltre allo studio delle principali fonti documentaristiche e del confronto ermeneutico sulle stesse, il corso intende favorire l'incontro conoscitivo con alcune delle figure più significative ed autorevoli della teologia ortodossa del XX secolo.</p>
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. <i>La nascita dell'Ortodossia e della Slavia ortodossa</i><ul style="list-style-type: none">- La questione della lingua e l'origine della <i>Slavia ortodossa</i>- Cenni storici sulla conversione degli Slavi al Cristianesimo- Il grande scisma e i suoi miti- Le Chiese ortodosse, i patriarcati e le autocefalie- Geopolitica dell'Ortodossia: popoli, nazioni e lingue- Forme dell'identità slavo-ortodossa- Il dialogo ortodosso-cattolico e le differenze dottrinali2. <i>Fondamenti dottrinali e spirituali dell'ortodossia</i><ul style="list-style-type: none">- Tratti caratterizzanti della teologia ortodossa- Divinizzazione e trasfigurazione- La concezione ortodossa della verità- Conoscenza e contemplazione della verità- La teologia mistica e l'apofatismo- L'antinomia della verità dogmatica- La via simbolica della conoscenza- La teologia della bellezza nell'Oriente cristiano- Bellezza, filocalia e vita ascetica- La metafisica concreta dell'icona- La fenomenologia del culto e la cultura- La Divina Liturgia come mistagogia ecclesiale- Teologia, filosofia e mistica del cuore- Forme della santità e della preghiera- Il pellegrino russo, l'esicismo e la gloria del Nome3. <i>Chiesa, vita sacramentale e vita morale</i><ul style="list-style-type: none">- Sacramenti e riti: liturgia, trasfigurazione e vita sacramentale- L'ecclesiologia di comunione e il significato della <i>Sobornost'</i>- Il carattere etico dei sacramenti- Ministeri e carismi nella Chiesa ortodossa- Il mistero coniugale alla luce della tradizione ortodossa- L'amicizia nell'ecclesiologia slava <p>I contenuti proposti saranno sviluppati attraverso lezioni frontali, indagine e ricerca ermeneutica delle fonti e dei testi scelti, momenti di confronto dialogico. Si prevede in alcuni momenti la proiezione di schemi di sintesi e</p>

	materiali visivi scelti in stretta relazione ai contenuti proposti.
Testi di studio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ VALENTINI, N., <i>Volti dell'anima russa. Identità culturale e spirituale del cristianesimo slavo-ortodosso</i>, Ed. Paoline, Milano 2012. ➤ FLORENSKIJ, P.A., <i>Liturgia e bellezza. Scritti su Cristianesimo e cultura</i>, a cura di N. Valentini (nuova edizione riveduta e integrata) SE, Milano 2020. ➤ Uno dei testi tra quelli indicati di seguito (tra i consigliati)
Testi di approfondimento	<ul style="list-style-type: none"> ➤ EVDOKIMOV, P.N., <i>L'Ortodossia</i>, EDB, Bologna 1981 (2011). ➤ FLORENSKIJ, P.A., <i>La colonna e il fondamento della verità</i>, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (Mi), Milano 2010 (alcune Lettere scelte). ➤ FLORENSKIJ, P.A., <i>La filosofia del culto</i>, a cura di N. Valentini, San Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 2017 (II ed.). ➤ GOGOL, N. V., <i>Meditazioni sulla Divina Liturgia</i>, a cura di S. Rapetti, con <i>Prefazione</i> di N. Valentini, Nova Millennium Romae, Roma 2007. ➤ LOSSKY, V., <i>La teologia mistica della Chiesa d'Oriente</i>, EDB, Bologna 1985. ➤ YANNARAS, CH., <i>La fede dell'esperienza ecclesiale. Introduzione alla teologia ortodossa</i>, Queriniana, Brescia 1993. ➤ YANNARAS, CH., <i>La libertà dell'ethos</i>, Qiqajon, Magnano (Comunità di Bose) 2015. ➤ S. BULGAKOV, <i>Lo spirituale della cultura</i>, a cura di M. Campatelli, Lipa, Roma 2006.
Modalità di accertamento	<p>Esame orale.</p> <p>La valutazione terrà conto della qualità dell'interesse e della partecipazione manifestata dallo studente durante lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, e di un'accurata verifica orale circa l'acquisizione dei contenuti fondamentali del corso.</p>

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – secondo anno

TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA

M-PED/01
ECTS/CFU: 3

Prof. Franco Marini
franco.marini@uniurb.it

Obiettivi formativi	<p>Il Corso intende avvicinare gli studenti al mondo della scuola italiana conoscendone i fondamenti dal punto di vista normativo. In particolare saranno trattati i principi costituzionali, le norme generali della scuola, l'ordinamento organizzativo e didattico dei diversi cicli, con una focalizzazione sui diritti e doveri della figura docente, degli alunni e dei genitori. In tale contesto sarà considerata anche la specificità dell'Insegnamento della Religione Cattolica.</p> <p>Il Corso si propone di aiutare gli studenti nelle seguenti aree:</p> <ul style="list-style-type: none">- conoscere, comprendere ed interpretare i principi costituzionali legati alla scuola italiana;- indagare la natura della scuola e l'obbligo scolastico;- scoprire la struttura e l'organizzazione del sistema educativo nei diversi cicli di istruzione e formazione;- collocare la normativa scolastica italiana in un orizzonte internazionale;- focalizzare la questione dell'autonomia scolastica e della parità;- conoscere le caratteristiche e il funzionamento degli organi collegiali;- orientarsi circa la normativa sul piano didattico, valutativo e inclusivo;- conoscere lo stato giuridico e le responsabilità della figura docente;- considerare diritti e doveri degli alunni e dei genitori;- individuare i principali riferimenti normativi per una pratica adeguata di un Insegnamento della Religione Cattolica all'interno delle finalità della scuola.
Competenze	<p>Al termine del percorso formativo, lo studente dovrebbe essere in grado di:</p> <ul style="list-style-type: none">- interrogarsi sulla natura della scuola e l'obbligo scolastico;- orientarsi nel complesso quadro normativo riguardante la scuola italiana a partire dai principi costituzionali;- sapersi inserire nell'ordinamento organizzativo e didattico relativo ad ogni livello scolastico;- collocare il sistema scolastico italiano in un contesto internazionale;- valorizzare scelte in sintonia con i limiti e le opportunità aperte;- giustificare la peculiarità e il valore della proposta formativa delle scuole paritarie;- essere consapevole dei diritti e doveri che riguardano la figura docente e le diverse componenti della scuola;- individuare ed utilizzare i principali documenti normativi di indicazione didattica e i regolamenti circa la valutazione;- assumere atteggiamenti inclusivi nella vita scolastica;- essere consapevole delle caratteristiche e delle funzioni dei diversi organi collegiali all'interno della scuola;- utilizzare un linguaggio idoneo all'attuale contesto ordinamentale e didattico.
Contenuti del corso	1. La scuola nella Costituzione e nell'ordinamento della Repubblica

- Linee essenziali di storia della scuola in Italia
- I principi fondamentali e la *natura* della scuola
- La riforma del Titolo V della Costituzione

2. L'insegnante facilitatore dell'apprendimento

- Le competenze professionali dell'insegnante
- Il rapporto apprendimento – insegnamento
- Progettare, programmare, verificare, valutare
- La "libertà di insegnamento"

3. La disciplina, strumento di formazione dell'alunno

- Natura e valenza formativa delle "materie" scolastiche
- Dai programmi, passando per gli OSA (Obiettivi Specifici di Apprendimento), agli OA (Obiettivi di Apprendimento) e i TSC (Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze)
- Criteri di scelta dei contenuti disciplinari
- Verso le indicazioni per il "curricolo"
- Indicazioni Nazionali per il Curricolo - Scuola dell'infanzia e primo ciclo di istruzione

4. Elementi essenziali di legislazione scolastica

- Le fonti della legislazione scolastica; i decreti delegati e il Testo Unico
- Legge 59/97 – principi ispiratori e art. 21
- Le riforme del sistema scolastico: cantiere aperto!
- Da Berlinguer a Profumo: gli ultimi 15 anni di politica scolastica in Italia
- La legge Moratti; n°. 53 del 28 marzo 2003
- La "riforma" Gelmini: decreti attuativi e nuovi regolamenti
- L'impostazione funzionalista del ministro Profumo
- Il profilo dello studente e il ruolo delle competenze
- **Atto di Indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR a.s. 2014**
- La BUONA SCUOLA – Legge 107/2015 (13 luglio 2015) e decreti attuativi DPR 59/66

5. Il sistema scolastico in Italia

- Il sistema integrato della scuola italiana: scuola statale e non statale, scuola paritaria, Scuola ed Enti locali
- L'articolazione del sistema. 1° ciclo: Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria e Scuola Secondaria 1° grado; 2° ciclo: Istruzione e formazione professionale.
- Riforma dei licei, degli Istituti Tecnici e Professionali
- Il *nuovo obbligo scolastico*. Dal vecchio obbligo scolastico al diritto – dovere di istruzione e formazione e definizione del nuovo obbligo d'istruzione.
- Il valore legale del titolo di studio

6. La gestione della scuola e i soggetti della comunità scolastica

- L'autonomia scolastica: didattica, organizzativa, di ricerca – sperimentazione –sviluppo
- L'unità del sistema nazionale
- Gli organi collegiali: tra stanchezza e necessità di riforme

- Il sistema di garanzie: privacy e trasparenza, sicurezza e salute
- Il personale della scuola
- La funzione docente: diritti e doveri
- Formazione e aggiornamento
- L'utenza scolastica: gli alunni e i genitori – Il *patto di corresponsabilità educativa*.(DPR 235/2007 art. 5 bis)
- I genitori e il diritto primario dell'educazione
- Lo statuto degli studenti e delle studentesse Dal DPR n. 249 del 24 giugno 1998 al DPR n. 235 del 21 novembre 2007
- L'integrazione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali: dalla ex L.194/92 alla DM 27/12/12 e alla CM 8 del 6/3/2013

7. La normativa in materia di IRC

- La legislazione concordataria: dal Concordato del 1929 alla legge 121 /85
- L'Intesa tra MPI e CEI : dal DPR 751/85 al DPR 751/2012.
- Il DPR n. 105/2010 per l'Infanzia e il 1° ciclo
- La CM 70/2010: sperimentazione per il 2° ciclo
- Le Indicazioni Nazionali IRC per il 2° ciclo
- Esercizio del diritto di avvalersi o non avvalersi dell'IRC: la libertà di coscienza
- Aspetti organizzativi: orario, accorpamenti, spazi
- Attività alternative: genesi del problema organizzazione e contenuti
- L'insegnante di religione: stato giuridico; diritti e doveri dell'IdR
- L'IdR e l'autorità ecclesiastica; l'IdR e il rapporto con la comunità cristiana
- L'idoneità: natura, riconoscimento, revoca
- La valutazione nell'IRC: criteri e modalità, i documenti della valutazione
- L'IdR e lo scrutinio finale
- L'IRC ed esami di stato

8. L'IRC dentro il cambiamento della scuola

- L'IRC: una disciplina in evoluzione
- Il ruolo dell'IdR in una scuola che cambia
- L'Insegnamento della Religione, risorsa per l'Europa
- La professione docente oggi nella scuola che educa
- Emergenza educativa e comunità cristiana
- Cambiamenti di epoca o epoca di cambiamento!!!

METODOLOGIA/ATTIVITA' FORMATIVE

La metodologia formativa si baserà, in primo luogo, su momenti espositivo-esplicativi che orienteranno gli studenti circa i principali contenuti di apprendimento. Non mancheranno esperienze di coinvolgimento diretto degli studenti i quali potranno intervenire con rielaborazioni personali e discussione critica.

DISTRIBUZIONE DELL'IMPEGNO PREVISTO PER LO STUDENTE ATTIVITA' IN AULA STUDIO/LAVORO AUTONOMO

Lo studente sarà invitato a focalizzare l'attenzione sui contenuti proposti mediante l'ausilio di slide di presentazione. Metodologie orientative aiuteranno lo studente a prendere nota dei principali guadagni formativi delle diverse lezioni. Lo studente aiutandosi con le mappe orientative offerte durante le lezioni, approfondirà gli argomenti trattati studiando la

	<p>bibliografia obbligatoria. Avrà altresì la possibilità di ampliare la propria preparazione confrontandosi con un testo a scelta tra la bibliografia consigliata.</p> <p><u>CONOSCENZE ATTESE AL TERMINE DEL CORSO</u></p> <p>Al termine del corso lo studente dovrà dar prova di:</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i principi costituzionali della scuola italiana e collegarli ad esigenze dell'esperienza scolastica; - riassumere concetti fondamentali circa la natura della scuola e l'obbligo scolastico, anche con riferimento a documenti e contesti internazionali; - descrivere la struttura e l'organizzazione del sistema educativo nei diversi cicli di istruzione e formazione; - spiegare la natura dell'autonomia scolastica e della parità; - descrivere il funzionamento degli organi collegiali; - indicare gli elementi essenziali della - evidenziare le principali caratteristiche dello stato giuridico e delle responsabilità della figura docente; - delineare diritti e doveri degli alunni e dei genitori; - individuare i principali riferimenti normativi per una pratica adeguata di un Insegnamento della Religione Cattolica all'interno delle finalità della scuola.
Testi di studio	<p>PORCARELLI A., <i>Nuovi percorsi e materiali per il concorso a cattedra IdR</i>, SEI, Torino 2020.</p> <p>Gli studenti potranno scegliere, in aggiunta al testo obbligatorio, uno dei seguenti volumi:</p> <p>CICATELLI S., <i>Valutare gli alunni. Competenze e responsabilità degli insegnanti</i>, Elledici-II Capitello, Torino 2013;</p> <p>CARNEVALE C., <i>Progettare per competenze nell'Irc. Il nuovo quadro delle Indicazioni Nazionali</i>. Elledici, Torino 2013.</p>
Testi di approfondimento	<p>Ulteriore bibliografia per l'analisi e l'approfondimento verrà fornita durante le lezioni.</p>
Modalità di accertamento	<p>Esame orale.</p> <p>La verifica delle conoscenze e competenze acquisite durante il corso avverrà con un esame orale che consisterà in un colloquio in lingua italiana della durata di circa 15-20 minuti. Durante il colloquio saranno affrontati alcuni dei contenuti sviluppati nelle lezioni e nei testi di riferimento utilizzati.</p>

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – primo anno

TIROCINIO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)

M-PED/01

ECTS/CFU: 4

Prof. Luciano Pace

luciano.pace1979@gmail.com

luciano.pace@uniurb.it

Obiettivi formativi	<p>Il tirocinio dell'IRC intende:</p> <ul style="list-style-type: none">• sviluppare nelle studentesse e negli studenti la conoscenza dell'istituzione scolastica nei suoi aspetti formali e amministrativi;• sviluppare il "saper fare" in ambito scolastico, attraverso la traduzione degli orientamenti pedagogici e metodologici in prassi didattica e in competenza operativa;• promuovere una "professionalità riflessiva", capace di valorizzare lo stretto rapporto tra teoria e prassi, riflessione scientifica e attività professionale.
Contenuti del corso	<ul style="list-style-type: none">• L'istituzione scolastica: il piano triennale dell'offerta formativa (PTOF) e gli organi collegiali.• I diritti e doveri dell'insegnante: il piano di lavoro, la compilazione dei registri, la formazione.• L'osservazione e la documentazione di percorsi formativi per l'IRC anche in contesti multiculturali.• Il valore etico e sociale dell'insegnamento: spunti per una riflessione sulla professionalità docente.• Guida all'elaborazione scritta di una relazione personale sull'esperienza di tirocinio. <p>Metodo: i contenuti sopra indicati saranno sviluppati attraverso un approccio interattivo-partecipativo.</p>
Testi di studio	<p>- J.M. Bach, <i>La scuola fa male. Il libro che tutti gli insegnanti dovrebbero adottare</i>, Sperling & Kupfer, 2010. - D. Pennac, <i>Diario di scuola</i>, Feltrinelli, Milano, 2008.</p>
Testi di approfondimento	<p>I testi di approfondimento saranno indicati nel corso dell'attività, anche in risposta a specifiche esigenze delle studentesse e degli studenti.</p>
Modalità di accertamento	<p>Presentazione orale di una relazione scritta sull'esperienza di Tirocinio (10-12 cartelle di <i>Word</i>), la cui elaborazione sarà accompagnata dal docente con modalità diverse (in presenza e a distanza) di "studio assistito". Il materiale elaborato dovrà essere consegnato in forma digitale per e-mail al docente almeno una settimana prima dell'esame.</p>

Insegnamento obbligatorio – Piano A e Piano B – secondo anno

PROGRAMMI DEBITI FORMATIVI

Piano B

PROGRAMMI PER DEBITI FORMATIVI

Gli Studenti iscritti al Corso biennale di alta specializzazione – Piano degli studi B – dell'indirizzo pedagogico-didattico valido per IRC, provenienti da Lauree in: **Filosofia** (L-5), **Lettere** (L-10), **Storia** (L-42), **Scienze dell'educazione e della formazione** (L-19), **Filologia moderna** (LM-14), **Filologia, Letterature e Storia dell'antichità** (LM-15), **Scienze delle religioni** (LM-64), **Scienze filosofiche** (LM-78), **Scienze storiche** (LM-84), **Scienze pedagogiche** (LM-85,) **Scienze della formazione primaria** (LM-85 bis) (o titoli equipollenti) hanno obbligo di colmare i debiti formativi (corrispondenti alle fondamentali discipline teologiche previste per il triennio del Nuovo Ordinamento degli Istituti Superiori di Scienze religiose) in:

- *Dogmatica I (Rivelazione e fede)* 6 ects,
- *Dogmatica II (Cristologia e Trinitaria)* 6 ects,
- *Antico Testamento* 6 ects,
- *Nuovo Testamento* 6 ects,
- *Bioetica generale* 5 ects.

Gli esami di debito formativo possono essere sostenuti presso un ISSR italiano, purché il Direttore di quest'ultimo dichiari al Direttore dell'Istituto "I. Mancini" di accettare lo studente e si impegni a rilasciare regolare attestazione del superamento dei debiti formativi come sopra elencati, oppure possono essere sostenuti presso l'ISSR "Italo Mancini".

SESSIONI D'ESAME presso ISSR "Italo Mancini":

Prima Sessione: **Gennaio**

Seconda Sessione: **Marzo-Maggio**

Terza Sessione: **Luglio**

Quarta Sessione: **Ottobre**

Quinta Sessione: **Gennaio**

DOGMATICA I - Rivelazione e Fede

ECTS/CFU: 6

Prof. Massimo Serretti
massimo_serretti@tim.it
massimo.serretti@uniurb.it

Titolo del corso	Rivelazione e Fede
Contenuti del corso	<p>La Rivelazione ebraico-cristiana</p> <ol style="list-style-type: none">1. La nozione di 'religione rivelata'.2. Religione naturale e religione rivelata3. Il concetto di 'Rivelazione' nel Concilio Vaticano I4. Il concetto di 'Rivelazione' nel Concilio Vaticano II <p>La virtù teologale della Fede</p> <ol style="list-style-type: none">1. La questione dell'«accesso» al mistero di Dio2. La fede nella rivelazione antico e neotestamentaria3. Le caratteristiche distintive della fede ebraica e della fede cristiana4. La «fede di Cristo»
Testi di studio	<p>J. SCHMITZ, <i>Il Cristianesimo come religione di rivelazione nella confessione della Chiesa</i>, in W. KERN - H. J. POTTMEYER – M. SECKLER (edd.), <i>Corso di teologia fondamentale, Trattato sulla Rivelazione</i>, Il vol., Queriniana, Brescia 2018, 11-27.</p> <p>H.U.V. BALTHASAR, <i>Fede</i>, in ID., <i>Spiritus creator</i>, Morcelliana, Brescia 1983, 11-90. (Ora ripubblicato da Jaca Book, Milano 2017, parte prima).</p>
Modalità di accertamento	Esame orale

Debito formativo – Piano B

DOGMATICA II - Cristologia e Trinitaria

ECTS/CFU: 6

Prof. Massimo Serretti
massimo_serretti@tim.it
massimo.serretti@uniurb.it

Titolo del corso	Cristologia e Trinitaria
Contenuti del corso	<p>Cristologia</p> <ol style="list-style-type: none">1. La questione di Gesù Cristo, oggi2. Il Gesù terreno3. Il Cristo risorto e glorificato4. Gesù Cristo - Figlio di Dio5. Gesù Cristo – Figlio dell’uomo6. Gesù Cristo – Mediatore tra Dio e l’uomo <p>Teologia Trinitaria</p> <ol style="list-style-type: none">1. Introduzione: premesse e questioni metodologiche2. I fondamenti e i problemi principali della Teologia Trinitaria3. Unità e pluralità in Dio4. L’unica essenza divina e distinzione delle Persone: origini, medio evo, età moderna5. La scoperta della persona6. La Trinità come <i>communio personarum</i>
Testi di studio	<p>W. KASPER, <i>Gesù il Cristo</i>, Queriniana, Brescia 2000¹¹.</p> <p>G. GRESHAKE, <i>Il Dio Unitrino. Teologia trinitaria</i>, Brescia 2000, 7-245.</p>
Modalità di accertamento	Esame orale

Debito formativo – Piano B

ANTICO TESTAMENTO

ECTS/CFU: 6

Prof. Mario Florio
meteoflor@tin.it
mario.florio@uniurb.it

Titolo del corso	Temi di teologia biblica nell'Antico Testamento
Obiettivi formativi	Acquisizione di conoscenze teologiche, storiografiche e testuali relative alle diverse parti dell'AT (il pentateuco, i libri storici, i libri profetici, la letteratura sapienziale e gli altri scritti).
Contenuti del corso	<ol style="list-style-type: none">1. L'antica tradizione d'Israele; Israele nell'epoca patriarcale;2. La preistoria in Gen. 1-11;3. Jahwista ed Eloista;4. Il profetismo;5. L'opera deuteronomista e sacerdotale;6. Storia ed escatologia;7. La letteratura sapienziale e apocalittica.
Testi di studio	S. HERRMANN, <i>Storia di Israele. I tempi dell'Antico Testamento</i> , Queriniana, Brescia 1977, 1979 ² . J. A. SOGGIN, <i>Introduzione all'Antico Testamento. Dalle origini alla chiusura del Canone Alessandrino</i> , Paideia, Brescia 1979 ³ .
Testi di approfondimento	J. SCHREINER et alii, <i>Parola e messaggio. Introduzione teologica e critica ai problemi dell'Antico Testamento</i> , EP, Bari 1970.
Note per gli studenti	Si richiede una previa conoscenza degli elementi fondamentali della storiografia e geografia biblica dell'AT e del vicino Oriente. L'esame si caratterizza per una conoscenza generale della materia unita ad un approfondimento monografico a scelta da parte dello studente su uno dei punti del programma.
Modalità di accertamento	Esame orale

Debito formativo – Piano B

NUOVO TESTAMENTO

ECTS/CFU: 6

Prof. Giuseppe Pulcinelli
g.pulcinelli@unigre.it
giuseppe.pulcinelli@uniurb.it

Contenuti del corso	<p>1 - Ambiente storico-culturale delle origini cristiane: Fonti / Personaggi / elementi di Giudaismo</p> <p>2 - Il testo del NT (dai manoscritti all'edizione critica); principi di critica testuale</p> <p>3 - Le fonti storiche su Gesù; criteri di storicità</p> <p>4 - Evangelo e Vangeli (la loro formazione) - Questione sinottica</p> <p>5 - Marco: caratteristiche principali del Vangelo sec. Marco (destinatari, temi, struttura, ecc.)</p> <p>6 - Matteo: caratteristiche principali del Vangelo sec. Matteo (destinatari, temi, struttura, ecc.)</p> <p>7 - Luca: caratteristiche principali del Vangelo sec. Luca (destinatari, temi, struttura, ecc.)</p> <p>8 - Atti: caratteristiche principali del libro degli Atti degli apostoli (intento, temi, struttura, ecc.)</p> <p>9 - La figura di Paolo nelle origini cristiane</p> <p>10 - Lettere di Paolo e altre lettere</p> <p>11 - Caratteristiche principali del Vangelo sec. Giovanni (temi, struttura, ecc.)</p> <p>12 - Apocalisse (cenni all'apocalittica giudaica)</p>
Testi di studio	<p>R.E. BROWN, <i>Introduzione al Nuovo Testamento</i>, Queriniana, Brescia 2001.</p> <p>D. MARGUERAT (ed.), <i>Introduzione al Nuovo Testamento</i>, Claudiana, Torino 2004.</p> <p>G. PULCINELLI, <i>Paolo, scritti e pensiero</i>, San Paolo, Cinisello (MI) 2013.</p> <p>R. PENNA, <i>Le origini del Cristianesimo. Una guida</i>, Carocci, Roma 2018.</p>
Modalità di accertamento	Esame orale

Debito formativo – Piano B

BIOETICA GENERALE

ECTS/CFU: 5

Prof. Gabriele Raschi
graschi71@gmail.com
gabriele.raschi@uniurb.it

Contenuti del corso	I principali nuclei tematici sono: <ol style="list-style-type: none">1. Origini, diffusione e definizioni della bioetica;2. Giustificazione epistemologica, fondazione del giudizio bioetico e metodologia della ricerca in bioetica;3. La vita: le forme, l'origine, il senso;4. La persona umana e il suo corpo;5. La bioetica e i suoi principi;6. Bioetica e medicina
Testi di studio	SGRECCIA E., <i>Manuale di Bioetica</i> , Vol. 1, Vita e Pensiero, Milano, 2007 (I primi sei capitoli) FORNERO G., <i>Bioetica cattolica e bioetica laica</i> , Mondadori, Milano 2005 ALICI L., <i>Il fragile e il prezioso. Bioetica in punta di piedi</i> , Morcelliana, Brescia 2016
Testi di approfondimento	FORNERO G. MORI M., <i>Laici e cattolici in bioetica: storia e teoria di un confronto</i> , Le Lettere, Firenze 2012; GRION L., <i>Persi nel labirinto. Etica e antropologia alla prova del naturalismo</i> , Mimesis, Milano – Udine 2012; KASS L.R., <i>La sfida della bioetica. La vita, la libertà e la difesa della dignità umana</i> , Lindau, Torino 2007; MORDACCI R., <i>Una introduzione alle teorie morali. Confronto con la bioetica</i> , Feltrinelli, Milano 2003; MORI M., <i>Manuale di bioetica. Verso una civiltà biomedica secolarizzata</i> , Le Lettere, Firenze 2010; TUROLDO F., <i>Breve storia della bioetica</i> , Lindau, Torino 2014; VIAFORA C. - MOCELLIN S., <i>L'argomentazione del giudizio bioetico. Teorie a confronto</i> , Franco Angeli, Milano 2006. VIAFORA C., <i>Introduzione alla bioetica</i> , Franco Angeli, Milano 2006.
Modalità di accertamento	Esame orale

Debito formativo – Piano B

SOMMARIO

CONTENUTI E FINALITA' DEL CORSO	5
REQUISITI DI AMMISSIONE PER GLI STUDENTI ORDINARI	6
MODALITA' DI ISCRIZIONE E CONTRIBUZIONE.....	7
ESENZIONI	8
PAGAMENTO SECONDA RATA DELLA CONTRIBUZIONE	8
ISCRIZIONE A SINGOLE ATTIVITA' FORMATIVE.....	8
ISCRIZIONE AGLI ANNI SUCCESSIVI	9
MODALITÀ PER GLI ESAMI	9
NORME PER IL TIROCINIO	10
NORME PER LA TESI DI DIPLOMA	10
PIANI DEGLI STUDI	11
PIANO DEGLI STUDI A.....	12
Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - A	12
PIANO DEGLI STUDI B.....	13
Indirizzo pedagogico-didattico - valido per IRC - B	13
SESSIONI D'ESAME	14
SESSIONI DI DIPLOMA.....	14
CALENDARIO ACCADEMICO	14
Per informazioni	15
Segreteria amministrativa e didattica del Corso.....	15
Biblioteca "Italo Mancini	15
PROGRAMMI.....	17
ANTROPOLOGIA DELLE RELIGIONI.....	19
CRISTOLOGIA DEL NUOVO TESTAMENTO – CORSO AVANZATO.....	20
CULTURA E RELIGIONE EBRAICA	21
CULTURA E RELIGIONE ISLAMICA	22
DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI.....	23
FILOSOFIA DELLA RELIGIONE – CORSO AVANZATO	24
FILOSOFIA MORALE.....	25
LETTERATURE RELIGIOSE COMPARATE	26
LINGUA STRANIERA.....	27

LITURGIA ED ECCLESIOLOGIA - CORSO AVANZATO	28
PEDAGOGIA E DIDATTICA DELLA RELIGIONE CATTOLICA	30
PROGETTAZIONE DIDATTICA	32
PSICOLOGIA DELLA RELIGIONE – CORSO AVANZATO.....	33
RELIGIONI ORIENTALI: INDUISMO E BUDDHISMO	34
SOCIOLOGIA DELLA RELIGIONE – CORSO AVANZATO	35
STORIA DEL CRISTIANESIMO IN ETA' MODERNA E CONTEMPORANEA	36
TEOLOGIA DELL'ECUMENISMO – CORSO AVANZATO.....	38
TEOLOGIA DELLE RELIGIONI	39
TEOLOGIA DOGMATICA – CORSO AVANZATO	40
TEOLOGIA FONDAMENTALE – CORSO AVANZATO.....	41
TEOLOGIA MORALE FONDAMENTALE – CORSO AVANZATO.....	43
TEOLOGIA MORALE SPECIALE – CORSO AVANZATO.....	44
TEOLOGIA ORTODOSSA.....	45
TEORIA DELLA SCUOLA E LEGISLAZIONE SCOLASTICA.....	47
TIROCINIO DELL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA (IRC)	51
PROGRAMMI per debiti formativi – Piano B.....	52
DOGMATICA I - Rivelazione e Fede.....	53
DOGMATICA II - Cristologia e Trinitaria.....	54
ANTICO TESTAMENTO.....	55
NUOVO TESTAMENTO.....	56
BIOETICA GENERALE.....	57

DOCENTI

Aguti	24
Cangiotti	25
Ceccarini	35
Dotolo	39
Fabbri	23
Florio	38; 55
Gallizioli	19
Giombi	36
Giuliani	21
Magnoli	28
Marini	46

Medici	22
Minutiello	34
Pace	30; 32; 50
Pediconi	33
Pulcinelli	20; 56
Raschi	42; 43; 57
Santini	26
Serretti	40; 53; 54
Sgubbi	41
Valentini	44

